

□ Interrogazione n. 552

presentata in data 16 gennaio 2018

a iniziativa del Consigliere Micucci

“Ospedale unico provincia di Macerata”

a risposta orale

Premesso che:

- la Giunta regionale ha intrapreso dal suo insediamento una giusta politica di riorganizzazione della sanità pubblica al fine di offrire un servizio più mirato e di più alta qualità ai cittadini marchigiani;
- tale riorganizzazione prevede, tra l'altro, l'individuazione di un sito per ogni provincia dove realizzare il c.d. “ospedale unico”;
- è competenza della Regione individuare il sito dove realizzare l'ospedale unico;

Valutato che:

- la Regione ha attivato in questa ottica un percorso di dialogo con i sindaci della provincia di Macerata per la definizione di una nuova organizzazione degli ospedali per acuti e l'individuazione del sito per l'ospedale unico provinciale;
- da tale dibattito, svoltosi nella Conferenza dei Sindaci, è emersa negli ultimi mesi con forza la volontà unanime di addivenire all'individuazione di un sito per l'ospedale unico;
- nel corso delle varie sedute della Conferenza, i sindaci hanno altresì ribadito la volontà unanime di mantenere il c.d. “ospedale della montagna” di Camerino-San Severino;
- la Regione, presente alle varie conferenze col Presidente o suo delegato, ha ribadito la ferma volontà di assecondare tale richiesta;
- in provincia di Macerata sono state avanzate da diversi sindaci ben 6 (sei) proposte di siti dove realizzare l'ospedale unico;

Evidenziato che:

- la Regione ha messo a disposizione dei sindaci un software che, inseriti i dati fondamentali di residenti, distanze chilometriche e siti proposti, attraverso un algoritmo riuscisse a calcolare il sito equidistante rispetto alla popolazione provinciale;
- rispetto ai requisiti “basici” approvati a suo tempo dalla Conferenza dei Sindaci (distanze chilometriche, numero abitanti, ecc...), nella seduta del 4 Agosto 2017 la stessa conferenza dei sindaci, a maggioranza dei presenti, ha deliberato che, nella definizione dei criteri per l'individuazione del sito per l'ospedale unico, la Regione non dovesse tener conto della presenza dell'ospedale della montagna di Camerino-San Severino;
- tale decisione dei sindaci appare alquanto singolare, vista la volontà espressa a più riprese da sindaci e Regione stessa di mantenere saldamente attivo anche per il futuro l'ospedale della montagna;

Considerato che:

- nella seduta del 27.10.2017 della conferenza dei sindaci il Presidente della Regione ha svelato il risultato dato dal software;
- detto software ha individuato nel sito di Macerata-La Pieve il sito più baricentrico rispetto agli altri siti provinciali;
- senza la decisione presa dai sindaci nell'assemblea del 04.08.17, il sito che sarebbe risultato baricentrico sarebbe stato quello di Montecosaro, come confermato dalle slide presentate nella seduta del 27.10.17;
- mentre il sito di Montecosaro insiste completamente su un'area già di proprietà di ASUR, il sito di Macerata-La Pieve insiste su proprietà private;
- il sito di Montecosaro risulta tra l'altro già servito in maniera più che soddisfacente da infrastrutture viarie (Uscita SS77, vicinanza casello A14);
- il sito individuato di Macerata - la Pieve risulta ancora da infrastrutturare (uscita SS77, collegamento con bretella di collegamento), oltre ad essere adiacente ad una ex-discarica;

- il sito di Macerata-La Pieve ha una superficie di circa 15.000mq, mentre altre aree ben più ampie (ad esempio quella l'area di proprietà ASUR a Montecosaro ha una superficie di circa 40.000mq);

INTERROGA

il Presidente e la Giunta:

- quale risulta il costo di acquisizione dell'area individuata di Macerata-La Pieve;
- quale sarà il soggetto che si caricherà dei costi di acquisizione di un'area non di proprietà ASUR per la realizzazione del nuovo ospedale unico della provincia di Macerata;
- chi risulta essere ad oggi proprietario dell'area individuata dalla Conferenza dei sindaci come sito per il nuovo ospedale maceratese;
- se non reputa che, in una operazione che muoverà centinaia di milioni di euro per la costruzioni del nuovo ospedale, non sarebbe più opportuno eliminare almeno i delicati aspetti che concernono l'acquisizione di una area privata;
- se non reputa che l'area di Macerata-La Pieve possa essere non del tutto idonea per dimensioni per sviluppare il progetto di nuovo ospedale unico, con gli annessi servizi e parcheggi.